

dice haver veduto in più volte circha cavali 100 di stratioti che erano fuziti dil nostro Campo et venuti in Ferara, dove stanno cussi senza altro ordine. *Item*, ch' el ducha provava certe artellarie, judicha siano quelle di le galie, et che erano do galie in ordine armate et uno brigantin per quanto ha veduto. *Item*, che il ducha ha deliberato ai 3 et 4 dil mexe di mazo proximo andar a campo a Ruigo, perchè l' ha inteso in Ruigo sono poche zente e menate via l'artellarie de li, e si dice voleno venir a brusar Chioza, e à inteso questo da alcuni soldati e da frati. *Item*, al bastion grande de inimici ch' è il primo al venir zoso sono spagnoli 400 per quanto l' ha inteso da uno spagnol era in prexon con esso, e al venir zoso à sentito gran quantità, non sa il numero. *Item*, al bastion secondo al venir zoso à veduto zercha 100 soldati italiani e altra sorte, i qual bastioni sono fortissimi, ma più il primo. *Item*, ozi 5 zorni è uno secretario dil papa in Ferara, qual disnò con el ducha e ste zorni di li. *Item*, che da la volta di Puia vien ogij assai di Puja a Ferara, che sono a ducati 21 al mier.

*Di sier Marco Antonio Contarini, capitano di Po, date a Cavarzere, a di 28 april.* Dimanda licentia e si manda danari, e prega che dil tempo l' ha servito de li possi scontar tal credito ne le sue angarie, perchè è debitor di la Signoria nostra etc.

Nota. Eri fo mandato in campo ducati 4000.

109. Viene in Colegio da li savij reduti sier Sigismondo da Canal, dicendo esser venuto uno zudeo, vien di Brexa è zorni tre parti, dice la massa di le zente francese si faceva a Reza mia 5 di Brexa, et sariano cavali 6000 et fanti 16 milia, et non fu creduto.

Viene poi in Colegio uno francese nominato Maurizio messo di monsignor di Bonvixin, è preson qui, qual à ùto salvo conduto di proveditori nostri di venir a parlar al dito suo patron, disse: chome missier Zacaria Contarini per il qual era stà dato in contracambio el suo patron non si pol haver, il re non vol lassarlo, et perhò offerisse a la Signoria domino Zuan Paulo Manfron ch' è in poter dil gran maestro di Milan; poi dimandò di visitar il patron suo, e li fu concesso andasse con Nicolò Aurelio secretario dil Consejo di X, andò et si partì, perchè parse al Colegio star sul preso nel Consejo di X di darlo in cambio dil Contarini, dil qual za la Signoria nostra havia auto ducati 2000.

Da poi disnar fo pregadi et vene queste lettere.

*Di Campo, di proveditori, di 28, hore 24.*

Chome ha ricevuto li ducati 6000, e zonto sia il pagador di Lignago farà pagar le zente, ma si mandi danari e danari. *Item*, si fazi provision di zente per agumentar l' exercito, perchè inimici non dormeno e voleno venir a Lignago etc. *ut in litteris*. Di novo li danari di francesi portati in Verona in driedo fo riportati, et francesi fano la massa, et che 400 cavali di alemani erano zonti in una valle propinqua a Trento per venir a Verona, et questo è certo, perhò si provedi di capo, perchè quel exercito stà mal senza capo.

Fo poi intrato in la materia dil marchexe di Mantoa. Leto le do opinion di savij che mete di tuor licentia di praticar col marchexe qual cauzion ne vol dar, et l' altra di tre savij a terra ferma di aspettar lettere di Roma zercha Marco Antonio Colona s' il vuol vegnir etc. Et sier Marco Bolani nulla messe. Parlò primo, per il praticar, sier Lunardo Mozenigo savio dil Consejo, li rispose sier Nicolò Trivixan savio a terra ferma, poi sier Gasparo Malpiero l' avogador che non val per niente, voria far governador sier Andrea Griti, poi parlò sier Piero Duodo savio dil Consejo, li rispose sier Bernardo Barbarigo el governador non val per niente, ma far governador uno di quelli è in Campo, parlò poi sier Zorzi Emo savio dil Consejo, li rispose sier Piero Contarini è di pregadi, da la Zuecha, poi sier Vettor Michiel executor, qual pregò il Consejo non la defenissa ozi, ma si fazi far oration alla Madona con San Marco. In pregadi quelli che vanno in renga li 110 voltano le spalle, staria ben davanti di sopra il doxe. Ultimo andò sier Piero Trun è di la zonta et non fo molto aldito. Andò le parte, 6 non sincere, 60 di no, 41 di l' indusia, 73 dil Grimani e altri savij, iterum balotà le do mior, 6 non sincere, 67 di savij, 107 di no et fu preso di no. E fo per li cai di X et avogadori sacramentà il Consejo e comandà gran credenza.

A di 30 april in Colegio vene sier Zuan Badoer, dottor et cavalier, con una lettera di Roma di 25, di uno Zuan Capaza qual è governador di le zente di Marco Antonio Colona et è a Pisa alozato, qual ha mandato uno homo aposta drizato a lui, si offerisse venir a stipendio di la Signoria nostra. Et consultato fo chiamà dentro ditto messo et ditoli si aspetava lettere di Roma ch' el signor Marco Antonio si conzeria con la Signoria, e cussi il patron suo *etiam* saria, e fo lizentiatò.

Introe li capi di X et stetenò assai, fo leto una lettera.

Vene sier Zuan Francesco da Molin, *quondam*